

Il nuovo codice dei contratti pubblici

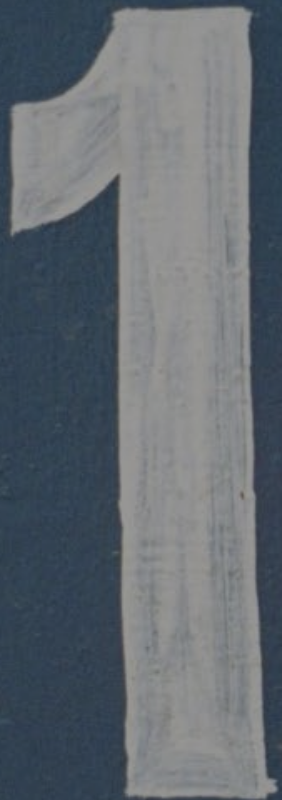
D.Lgs. 36/2023

SINTESI DELLE
PRINCIPALI
NOVITA' NEL
SETTORE DEI
CONTRATTI
PUBBLICI

Cosa vedremo?

1. Applicabilità del Nuovo Codice: il regime transitorio
 2. Struttura innovativa. Semplificazione?
 3. Principi
 4. Digitalizzazione
 5. Settori speciali: normativa applicabile
 6. Settori speciali: procedure sottosoglia
 7. Criteri di aggiudicazione e anomalia dell'offerta
 8. Cause di esclusione e soccorso istruttorio
 9. Commissione giudicatrice e conflitto di interessi
 10. Qualificazione stazione appaltanti
-

1



IL PERCORSO
VERSO IL NUOVO
CODICE: REGIME
TRANSITORIO ED
EFFICACIA

IL PERCORSO VERSO IL NUOVO CODICE

FASE 1: misure di semplificazione

Q2, 2021: Necessità di semplificare e digitalizzare

Q4, 2021: Cabina di regia + ANAC sistema di qualificazione delle SA

FASE 2: adozione / modifiche del Codice

Q1, 2023: Entrata in vigore del Nuovo Codice

Q2, 2023: Entrata in vigore tutte le misure di esecuzione e attuative

Q3, 2023: Sistema nazionale di eProcurement operativo + riduzione tempi di gara e tempi esecutivi

Numero Sequenziale	Traguardo / obiettivo	Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
		Trimestre	Anno	
M1C1-69	Traguardo	Q2	2021	Il decreto-legge deve semplificare il sistema degli appalti pubblici grazie all'adozione almeno delle seguenti misure urgenti: i. fissa obiettivi per ridurre i tempi tra pubblicazione del bando e aggiudicazione dell'appalto; ii. fissa obiettivi e istituisce un sistema di monitoraggio per ridurre i tempi tra aggiudicazione e realizzazione dell'infrastruttura ("fase esecutiva"); iii. richiede che i dati di tutti i contratti siano registrati nella banca dati anticorruzione dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC); iv. attua e incentiva meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie in fase di esecuzione dei contratti pubblici; v. istituisce uffici dedicati alle procedure di appalto presso ministeri, regioni e città metropolitane. Ulteriori specifiche: - semplificazione e digitalizzazione delle procedure delle centrali di committenza - attuazione degli articoli 41 e 44 dell'attuale codice dei contratti pubblici - definizione delle modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e dei requisiti di interoperabilità e interconnettività - attuazione dell'articolo 44 dell'attuale codice dei contratti pubblici.
M1C1-71	Traguardo	Q4	2021	Tutte le leggi, i regolamenti e i provvedimenti attuativi (anche di diritto derivato se necessario) devono conseguire i risultati seguenti: i. la Cabina di regia per il coordinamento della contrattualistica pubblica deve disporre di un organico (da specificare negli accordi operativi) e di risorse finanziarie adeguati per essere del tutto operativa, anche con il sostegno di una struttura dedicata dell'ANAC; ii. la Cabina di regia per il coordinamento della contrattualistica pubblica adotta la Strategia professionalizzante (cfr. riforma 2.1.6 proposta nel PNRR dell'Italia) con sessioni di formazione a diversi livelli, un tutoraggio specializzato e la produzione di guide operative, con il supporto dell'ANAC e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione; iii. i sistemi dinamici di acquisizione sono resi disponibili da Consip e sono in linea con le direttive sugli appalti pubblici; iv. l'ANAC completa l'esercizio di qualificazione delle stazioni appaltanti in termini di <i>procurement capacity</i> facendo seguito all'attuazione dell'articolo 38 del codice dei contratti pubblici; v. è operativo il sistema di monitoraggio dei tempi tra aggiudicazione dell'appalto e realizzazione dei lavori infrastrutturali; vi. i dati di tutti i contratti sono registrati nel database dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC); vii. sono istituiti tutti gli uffici dedicati alle procedure di appalto presso ministeri, regioni e città metropolitane.

M1C1-73	Traguardo	Q1	2023	Entrata in vigore del decreto legislativo che attua tutte le disposizioni della legge delega sulla riforma del codice dei contratti pubblici.
M1C1-74	Traguardo	Q2	2023	Entrata in vigore di tutte le necessarie misure di esecuzione e delle norme di diritto derivato per la riforma/semplificazione del sistema degli appalti pubblici (anche per effetto della revisione del codice dei contratti pubblici)
M1C1-75	Obiettivo	Q4	2023	Il Sistema Nazionale di eProcurement deve essere operativo e del tutto in linea con le pertinenti direttive dell'Unione europea e comprendere la digitalizzazione completa delle procedure di acquisto fino all'esecuzione del contratto (Smart Procurement), deve essere interoperabile con i sistemi gestionali delle pubbliche amministrazioni e prevedere l'abilitazione digitale degli OE, sessioni d'asta digitali, machine learning per l'osservazione e l'analisi delle tendenze, CRM evoluto con funzioni di <i>chatbot</i> , <i>digital engagement</i> e <i>status chain</i> .
M1C1-84	Obiettivo	Q4	2023	Sulla base dei dati della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (banca dati TED) il lasso medio di tempo che intercorre tra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione dell'appalto deve essere ridotto a meno di 100 giorni per i contratti superiori alle soglie di cui alle direttive dell'Unione europea sugli appalti pubblici.
M1C1-85	Obiettivo	Q4	2023	Il tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura ("fase esecutiva") deve essere ridotto almeno del 15 per cento.
M1C1-86	Obiettivo	Q4	2023	Almeno il 20 per cento del personale delle pubbliche amministrazioni è stato formato grazie alla Strategia professionalizzante degli acquirenti pubblici. La percentuale tiene conto del totale del personale attivamente coinvolto nei processi di approvvigionamento pubblico, ossia 100 000 acquirenti pubblici registrati al 30 aprile 2021 nel Sistema Nazionale di eProcurement gestito da Consip per conto del Ministero dell'economia e delle finanze.
M1C1-87	Obiettivo	Q4	2023	Almeno il 15 % delle stazioni appaltanti utilizza i sistemi dinamici di acquisizione a norma della direttiva 2014/24/UE (periodo di osservazione di due anni e tenendo conto del fatto che in Italia l'uso dei sistemi dinamici di acquisizione è riservato soprattutto alle acquisizioni superiori alla soglia, dato che quelle al di sotto della soglia sono effettuate principalmente utilizzando <i>e-marketplace</i>). L'obiettivo si riferisce alle stazioni appaltanti dell'amministrazione

ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

1° APRILE 2023: Entrata in vigore del Nuovo Codice

1° LUGLIO 2023: Efficacia del Nuovo Codice e abrogazione del Vecchio (D.Lgs. 50/2016)

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 31 marzo 2023

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-35001 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 12/L

DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36.

Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

REGIME TRANSITORIO

DAL 1° APRILE 2023

- ART. 224: Efficaci gli articoli sul collegio consultivo tecnico (art. 215 - 219 D.Lgs. 36/2023);
 - ART. 225.13: Interpretazione autentica sui requisiti di qualificazione dei consorzi stabili
 - ART. 225.13: Cumulo alla rinfusa per i consorzi stabili in appalti di servizi e forniture
 - ART. 226: Regolamenti sostitutivi degli allegati
 - ART. 224.3: RUP come presidente della commissione di gara in gara OEPV sottosoglia (modifica all'art. 107 del D.LGS 267/2020)
 - ART. 224.4-5: Efficaci modifiche sull'accesso civico (art. 37-38: aggiornamenti al Nuovo Codice)
-

EFFICACIA DAL 1° LUGLIO 2023

- D.LGS. 50/2016: ABROGATO. Dopo il 1° luglio le disposizioni di cui al decreto 50 continuano ad applicarsi **esclusivamente ai procedimenti in corso**.
 - REGOLAMENTI E LINEE GUIDA ANAC sostituite dagli Allegati al Codice
 - ABROGATI: **RD n. 1612 del 1923** ("Regolamento per l'ordinamento interno del Consiglio superiore dei lavori pubblici»); **Legge 23 dicembre 1992, n. 498** ("Interventi urgenti in materia di finanza pubblica»); **DPR 27 aprile 2006, n. 204** ("Regolamento di riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici»); **Legge 6 novembre 2012, n. 190** ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»); **Decreto Beni Culturali 22/8/2017, n. 154**; **Decreto MEF 28/9/2022**: "Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate».
-

APPALTI PNRR

PER GLI APPALTI FINANZIATI CON RISORSE PNRR, PNC, FONDI STRUTTURALI EUROPEI CONTINUANO A RIMANERE IN VIGORE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL **D.L. 77/2021**, DAL **DL 13/2023 (Pnrr III)**, NONCHÉ LE SPECIFICHE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE FINALIZZATE A SEMPLIFICARE E AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PNRR.

FINO AL 31 DICEMBRE 2023

- Pubblicità atti di gara (art. 70, 72, 73, 127, 129);
 - Art. 21 e 23. Programmazione e progettazione
 - Art. 29. **Principi trasparenza;**
 - Art. 40. Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione
 - Art. 41. Misure di semplificazione delle procedure di gara svolte da centrali di committenza: 2-bis. divieto di porre a carico dei concorrenti/aggiudicatario costi connessi alla gestione delle piattaforme
 - Art. 44. **Digitalizzazione delle procedure**
 - Art. 52. Regole applicabili alle comunicazioni
 - Art. 53. **Accesso agli atti** e riservatezza Art. 58. Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione
 - Art. 74. Disponibilità elettronica dei documenti di gara
 - Art. 81. **Documentazione di gara**
 - Art. 85. **Documento di gara unico europeo**
 - Art. 105. Subappalto: Comma 7 verifica dichiarazioni nella BDNCP
 - Art. 111. Controllo tecnico, contabile e amministrativo: Comma 2-bis Dialogo tra piattaforme informatiche di gestione contabile e BDNCP
 - Art. 213. Comma 8, 9 e 10 sui compiti di ANAC e modalità di gestione della BDNCP e del Casellario Informatico
 - Art. 214. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e struttura tecnica di missione: Comma 6 sui poteri di nomina dei commissari straordinari
-

FINO AL 31 DICEMBRE 2023

Si continuano ad applicare per lo svolgimento delle attività relative:

- a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
 - b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
 - c) all'accesso alla documentazione di gara;
 - d) alla presentazione del documento di gara unico europeo;
 - e) alla presentazione delle offerte;
 - f) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;
 - g) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.
-

DAL 1° GENNAIO 2024

- NORME PUBBLICITA' E PUBBLICAZIONE (Art. 27, 81-85 Nuovo Codice)
 - DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE (Parte II del Nuovo Codice, artt. 19 - 36)
 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E DEGLI ACQUISTI (Parte III del Codice: art. 37, 99, 106, 115, 119, 224)
-

RIASSUMENDO...

FINO AL 30 GIUGNO

Vecchio codice/ Regolamenti

Attuativi /Linee guida ANAC

+ norme immediatamente
efficaci dal 1° aprile

DAL 1° LUGLIO AL 31
DICEMBRE

Nuovo Codice e allegati,

salvo applicazione del **Vecchio
codice** per norme su
pubblicità, trasparenza,
accesso agli atti, fase di
programmazione

DAL 1° GENNAIO 2024

Nuovo Codice e allegati

2

STRUTTURA E
CRITERI DIRETTIVI

STRUTTURA

Il Nuovo codice ripercorre la «storia» della procedura di affidamento accompagnando SA e OE dalla fase iniziale della programmazione e progettazione sino all'aggiudicazione e all'esecuzione del contratto.

LIBRO I - DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE (da 1 a 47)

LIBRO II - DELL'APPALTO procedure sotto e sopra soglia, istituti e clausole comuni, soggetti, esecuzione (da 48 a 140)

LIBRO III - DELL'APPALTO NEI SETTORI SPECIALI (da 141 a 173)

LIBRO IV - DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI (da 174 a 208)

LIBRO V - DEL CONTENZIOSO E DELL'ANAC. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE (da 209 a 229)

ALLEGATI: N. 38 (sostituiscono altre ogni altra fonte attuativa es: 17 Linee Guida e 15 regolamenti)

LIBRO I

PRINCIPI, DIGITALIZZ.,
PROGR. E PROGETT.

PARTE I - PRINCIPI

Tit. I - Principi generali
artt. 1-12

Tit. II - Ambito di applicazione,
RUP e fasi dell'affidamento
artt. 13-18

II - DIGITALIZZAZIONE
DEL CICLO IN VITA DEI
CONTRATTI artt. 19-36

III - PROGRAMMAZIONE
artt. 37-40

IV - PROCETTAZIONE
artt. 41-47

LIBRO II

APPALTI

PARTE I - CONTRATTI "SOTTOSOGLIA"

artt. 48-55

PARTE II - ISTITUTI E CLAUSOLE COMUNI

artt. 56-61

PARTE III - SOGGETTI

Tit. I - Staz. appaltanti artt. 62-64

Tit. II - Operatori econ. artt. 65-69

IV - PROC. SCELTA DEL
CONTRAENTE artt. 70-76

PARTE V - SVOLGIM. DELLE PROCEDURE

I - Atti preparatori artt. 77-82

II - Bandi, avvisi, inviti artt. 83-90

III - Doc. offerente e termini
per domande e offerte artt. 91-92

IV - Requisiti di partic. artt. 93-106

V - Selezione offerte artt. 107-112

VI - ESECUZIONE artt. 113-126

VII - NORME PER ALCUNI
CONTRATTI artt. 127-140

LIBRO III

APPALTI
NEI SETTORI SPECIALI

PARTE I - NORME
APPLICABILI E AMBITO
SOCCETTIVO artt. 141-152

II - PROC. DI SCELTA
DEL CONTRAENTE
artt. 153-158

PARTE III - BANDI,
AVVISI E INVITI
artt. 159-166

IV - SELEZIONE PARTEC.
E OFFERTE artt. 167-173

LIBRO IV

PPP E CONCESSIONI

PARTE I - DISPOSIZIONI
GENERALI
artt. 174-175

II - CONCESSIONI

Tit. I - Ambito d'applicaz. e
principi generali artt. 176-181

II - Aggiudicazione artt. 182-187

III - Esecuzione artt. 188-192

IV - *Project financing* artt. 193-195

PARTE III - LOCAZIONE
FINANZIARIA artt. 196

IV - CONTRATTO DI
DISPONIBILITÀ artt. 197

V - ALTRE DISPOS. SUL
PPP artt. 198-202

PARTE VI - SERVIZI
GLOBALI artt. 203-208

LIBRO V

CONTENZIOSO, ANAC E
DISP. FINALI E TRANS.

PARTE I - CONTENZIOSO
Tit. I - Ricorsi giurisdizionali
artt. 209

Tit. II - Rimedi alternativi alla
tutela giurisdizionale
artt. 210-220

PARTE II -
GOVERNANCE
artt. 221-223

III - DISP. TRANS., COORD.
E ABROG. artt. 224-229

CRITERI DIRETTIVI

Aderenza
direttive UE

Semplificazione
delle procedure

Ridefinizione
del sistema di
qualificazione

Digitalizzazione
del ciclo vita dei
contratti
pubblici



3



PRINCIPI
GENERALI

PRINCIPI GENERALI

- Intera sezione (12 articoli) -> maggiore libertà di iniziativa, senso di autoresponsabilità
- Tutte le disposizioni si interpretano sulla base dei principi generali

Risultato (1)

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione: (i) con massima tempestività; (ii) e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo; (iii) nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza (funzionali)

Fiducia (2)

- reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici
 - inversione rispetto al «principio della sfiducia/sospetto» e «della paura della firma» rispetto al rivisitato reato di abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)
 - perimetro colpa grave nella responsabilità amministrativa
-

PRINCIPI GENERALI

Accesso al mercato (3)

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, l'accesso al mercato degli OE nel rispetto dei principi di **concorrenza**, di **imparzialità**, di **non discriminazione**, di **pubblicità e trasparenza**, di **proporzionalità** soprattutto per le PMI (considerando 3 Direttiva 24/2014/EU)

Buona fede (5)

- Evoluzione del principio di fiducia
- Principio generale cui devono essere improntati i rapporti tra il cittadino e la PA

Tutela dell'affidamento (5)

- Applicazione del principio di buona fede
 - Stabilità e certezza nei rapporti giuridici
-

PRINCIPI GENERALI

Solidarietà e sussistenza orizzontale (6)

- attività a spiccata
valenza sociale
- convenzioni

Auto- organizzazione amministrativa (7)

- Autoproduzione
- Esternalizzazione
- Cooperazione

Autonomia contrattuale (8)

- Gratuite
 - Equo compenso!
 - Donazione
-

PRINCIPI GENERALI

Conservazione equilibrio contrattuale (9)

- Circostanze straordinarie
- Clausole di revisione prezzi

Tassatività delle cause di esclusione (10)

- Codifica di tutte le cause di esclusione
- Evitare che vengano introdotte cause di esclusione nel bando
- Eterointegrazione

Applicazione CCNL (11)

- SA seleziona CCNL
 - OE possono scegliere altro CCNL a condizione che le tutele siano equivalenti. PENA: sanzione / ispezioni
-

4

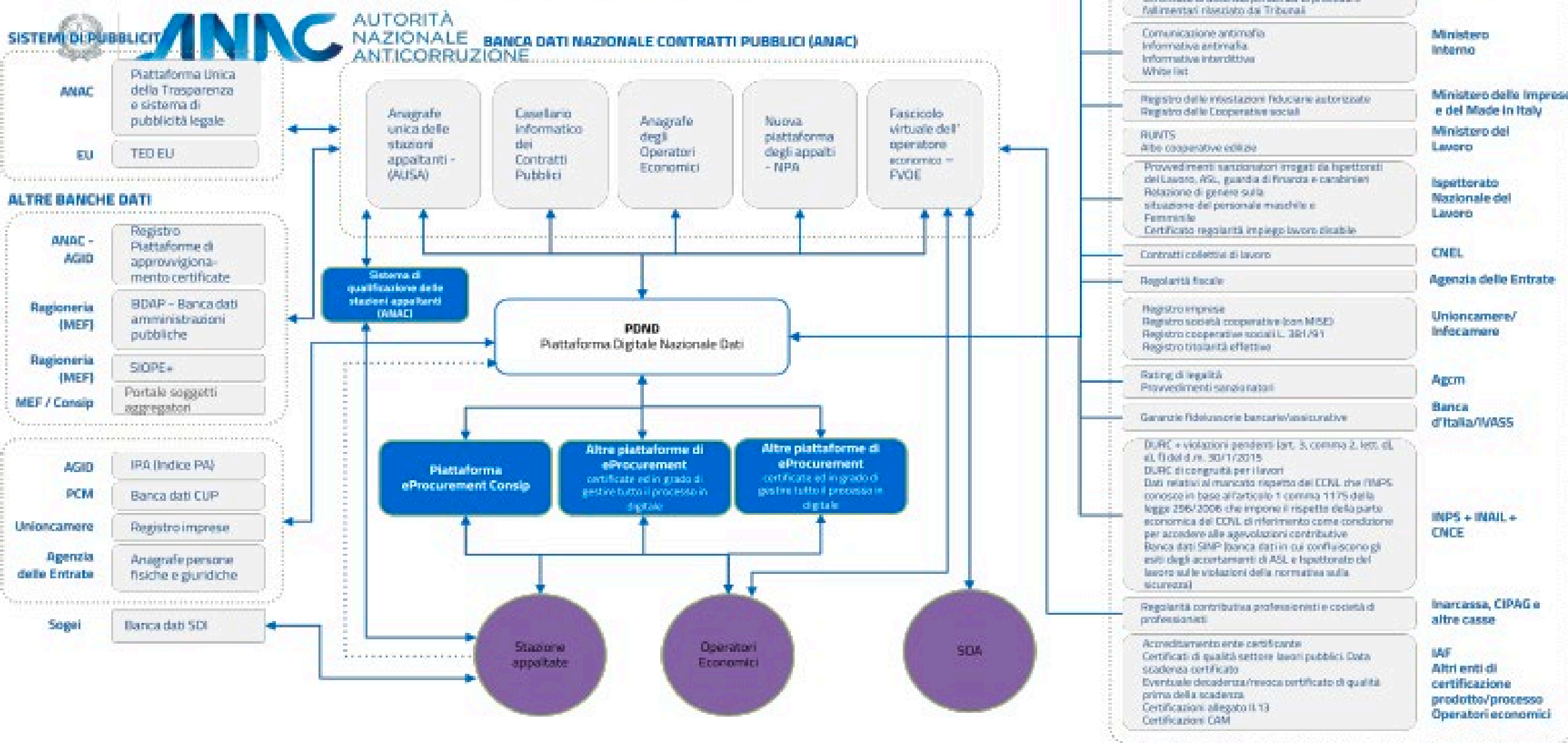
DIGITALIZZAZIONE



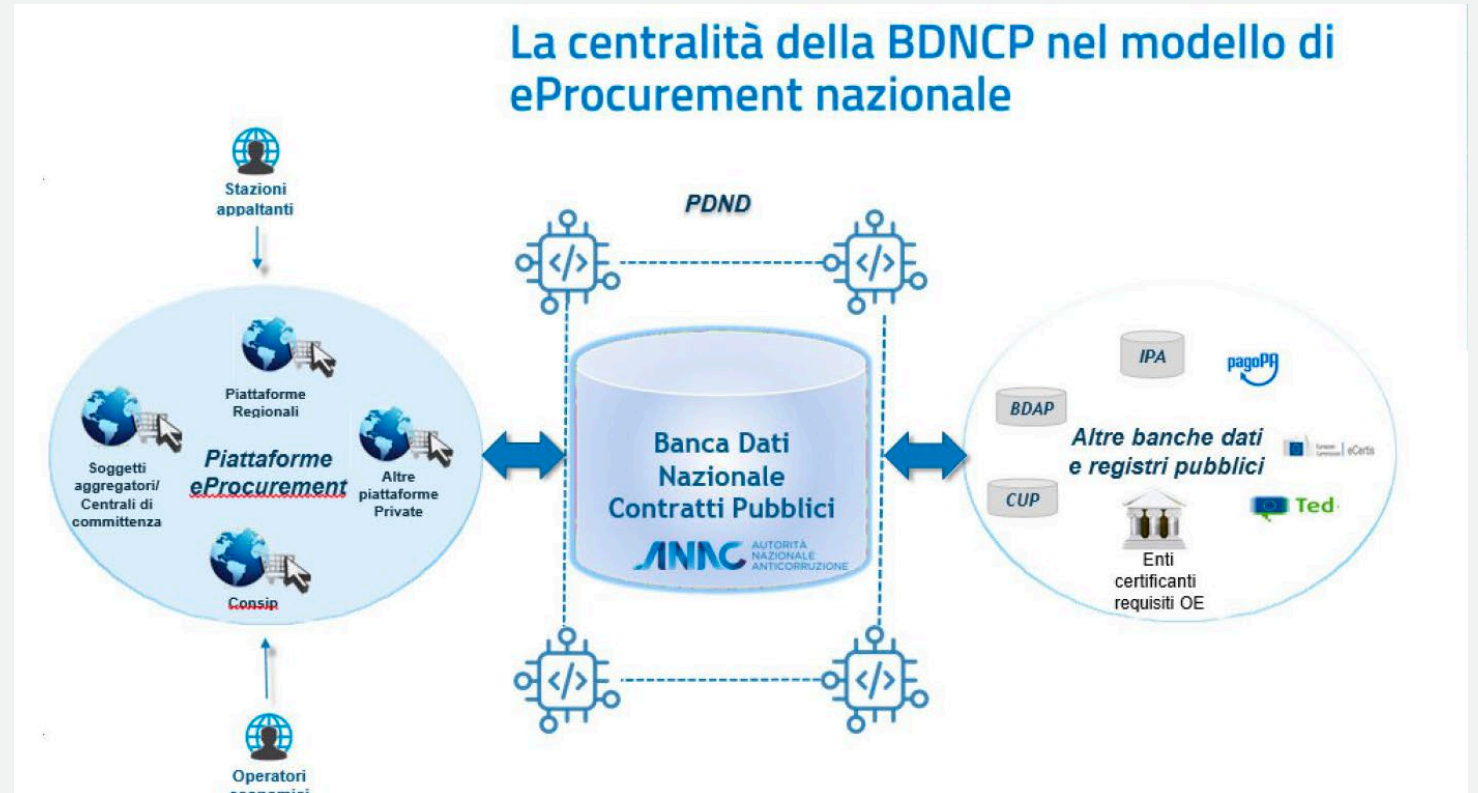
ART. 19: PRINCIPI E DIRITTI DIGITALI

- IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024
 - DIGNITA' AL SETTORE INFORMATICO -> MILESTONE PNRR
 - RISPETTO DELLA LEGALITÀ ED EVITARE FENOMENI CORRUTTIVI
 - **Comma 2.** ONCE ONLY PRINCIPLE (unicità dell'invio): OE inviano una sola volta tutta la documentazione (DGUE, certificazioni, rendicontazione) ad un sistema informativo. Unicità del luogo di pubblicazione delle gare e unicità del luogo di invio delle informazioni
 - **Comma 4-6.** ACCESSO DIGITALE ALLE INFORMAZIONI -> SA si devono dotare di una PIATTAFORMA INFORMATICA INTEROPERABILE, certificata di AGID, conformi al CAD (ARTT. 25 e 26)
-

I componenti dell'ecosistema



ART. 23: BANCA DATI NAZIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI



I DATI RACCOLTI NELLA BDNCP

Avvio /
Pubblicazione

Esito

Avanzamento

Conclusione e
collaudo

- • CIG Data
- pubblicazione Data
- scadenza
- Bando
- Caratteristiche appalto

- Esito
- Partecipanti
- Aggiudicatari Data
- aggiudicazione
- Data stipula
- Data inizio
- Durata contratto

- Somme liquidate
- Variazioni contrattuali
- Sospensioni
- Subappalti
- Contenzioso
- Certificati
- esecuzione lavori
-

- Data conclusione
- Importo finale
- Collaudo/ regolare
- esecuzione
- Certificato
- esecuzione lavori
-

ART 24: FVOE

- Opera presso la BDNCP
 - Consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione
 - Verifica il mantenimento dei requisiti in fase di esecuzione
 - Aggiornamento costante dei dati (mediante interoperabilità)
 - Soccorso istruttorio diretto: fino al momento della presentazione delle offerte presente sul FVOE
 - Acquisibili ad oggi con FVOE: casellario giudiziale interale, casellario ANAC, CEL (se conosciuto il numero citato in sede di partecipazione), DURF e Informativa Liberatoria (solo richiesta e salvo accredito su BDNA prefettura), Sanzioni Amministrative dipendenti da Reato.
-

5



SETTORI
SPECIALI

DISPOSIZIONI APPLICABILI

- Libro III (art. 141 - 152)
 - Libro I, Parte I, Titolo I (PRINCIPI), eccetto l'articolo 6 (SOLIDARIETA' E RAPPORTI III SETTORE);
 - Libro I, Parte I, Titolo II, gli articoli 13, 14 (SOGLIE EUROPEE), 16 (CONFLITTO INTERESSI), 17 (FASI DELL'AFFIDAMENTO) e 18 (IL CONTRATTO E SUA STIPULAZIONE). L'articolo 15 (RUP) si applica solo alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti che sono amministrazioni aggiudicatrici;
 - Libro I, Parte II (DIGITALIZZAZIONE);
 - Libro I, Parte IV, gli articoli 41, 42, 43, 44, 45 e 46 (PROGETTAZIONE + APPALTO INTEGRATO + INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE);
-

DISPOSIZIONI APPLICABILI

- Libro II, Parte II, gli articoli 57(CLAUSOLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE), 60 (REVISIONE PREZZI) e 61 (CONTRATTI RISERVATI);
 - Libro II, Parte III, Titolo I, l'articolo 64 (STAZIONI APPALTANTI DI ALTRI STATI MEMBRI);
 - Libro II, Parte III, il Titolo II (OPERATORI ECONOMICI);
 - Libro II, Parte V, Titolo IV (SELEZIONE OPERATORI ECONOMICI - CAUSE DI ESCLUSIONE) secondo i limiti di cui agli articoli 167, 168 e 169 (SELEZIONE PARTECIPANTI E OFFERTE);
 - Libro II, Parte VI, gli articoli 113 (REQUISITI PER L'ESECUZIONE), 119 (SUBAPPALTO), 120 (MODIFICHE DEI CONTRATTI IN SEDE DI ESECUZIONE) e 122 (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO), come nel Vecchio Codice.
-

DISPOSIZIONI APPLICABILI (ART. 167)

Rinvio ad ulteriori norme previste per gli appalti ordinari e applicabili anche per appalti speciali:

- a) Nomina commissione aggiudicatrice;
 - b) Termini presentazione domande di partecipazione (art. 92, comma 1);
 - c) Cause di esclusione (94, 95, 96, 97, 98);
 - d) Requisiti di partecipazione di ordine speciale (art. 101 e 103), salvo disposizioni 168/169
 - e) Soccorso istruttorio;
 - f) Documentazione di gara (art. 91 e 105);
 - g) Avalimento (art. 104);
 - h) Conformità offerte e aggiudicazione appalto (art. 107, 108 e 110)
-

ART. 167

Quando selezionano i partecipanti a una **procedura ristretta o negoziata**, a un **dialogo competitivo** o per un **partenariato per l'innovazione**, quando decidono sulla **qualificazione ai sensi dell'articolo 168** o quando dispongono **l'aggiornamento dei sistemi di qualificazione**, le stazioni appaltanti o gli enti concedenti:

- a) non impongono condizioni amministrative, tecniche o finanziarie a taluni operatori economici senza imporle ad altri;
 - b) non esigono prove o giustificativi presenti nella documentazione valida già a disposizione.
-

APPALTI SPECIALI E SUDDIVISIONE IN LOTTI

- Determinare le **dimensioni dell'oggetto dell'appalto e dei lotti** in cui eventualmente suddividerlo, senza obbligo di motivazione aggravata e tenendo conto delle esigenze del settore speciale in cui operano.
 - Nel caso di suddivisione in lotti, le stazioni appaltanti o gli enti concedenti indicano nel bando di gara, nell'invito a confermare interesse o, quando il mezzo di indizione di gara è un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, nell'invito a presentare offerte o a negoziare, se le **offerte possono essere presentate per uno, per più o per l'insieme dei lotti**.
-

SISTEMA QUALIFICAZIONE OPERATORI ECONOMICI (ART. 168)

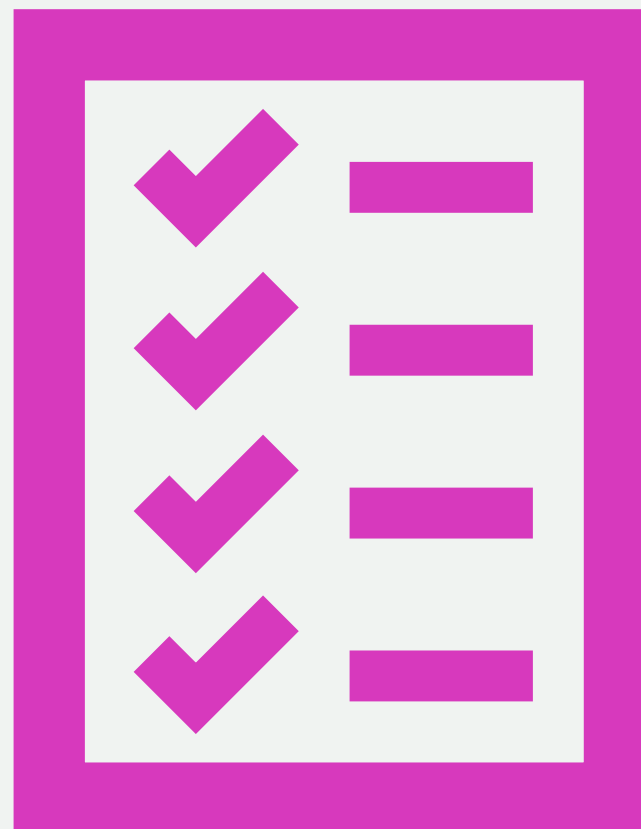
- In continuità con il regime previgente
 - Facoltà, per imprese pubbliche e soggetti titolari di diritti speciali o esclusivi (art. 141, co. 4, lett. a)), di istituire e gestire **sistemi di qualificazione** degli operatori economici, da cui poter attingere per scegliere i concorrenti da invitare in procedure ristrette e negoziate.
 - Con atti pubblicati sui propri siti istituzionali, le stazioni appaltanti o gli enti concedenti stabiliscono **norme e criteri per il funzionamento del sistema di qualificazione** e fissano i **requisiti tecnici ed economici** necessari per l'iscrizione degli operatori interessati;
 - Requisiti possono anche essere **diversi da quelli previsti agli articoli 100 e 103** e cogenti per i settori ordinari, perciò diversi anche dai meccanismi di qualificazione per l'esecuzione dei lavori pubblici ancora transitoriamente gestiti dalle SOA.
 - Requisiti generali: prevedere espressamente in atti di regolamentazione che nel sistema di qualificazione non possono essere iscritti gli operatori economici per i quali sussistano le **cause di esclusione**.
-

PROCEDURE REGOLAMENTATE

ART. 169 (NOVITA'!)

Possibilità, per le imprese pubbliche e per i soggetti titolari di diritti speciali esclusivi, di stabilire preventivamente, con propri atti accessibili a tutti gli operatori economici interessati, quali condotte costituiscono **gravi illeciti professionali**, elaborando, quindi, proprie regole in materia di cause di esclusione.

6



PROCEDURA SOTTOSOGLIA

SOGLIE COMUNITARIE

SETTORI ORDINARI

a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali

c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

SOGLIE COMUNITARIE

SETTORI SPECIALI

- A. euro 5.382.000 per gli appalti di lavori;
 - B. euro 431.000 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
 - C. euro 1.000.000 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.
-

DIFFERENZA SOTTOSOGLIA E SOPRASOGLIA



SOPRASOGLIA

Procedure ordinarie

SOTTOSOGLIA

- Procedure ordinarie se interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2)
 - Affidamento diretto (art. 50, co. 1, lett. a e b)
 - Procedura negoziata (art. 50, co. 1, lett. c, d e e)
-

PROCEDURE SOTTOSOGLIA PER FORNITURE E SERVIZI

Soglia di riferimento	Disciplina D.L. 76/2020 e s.m.i. anche per servizi di ingegneria/architettura/progettazione (Valevole anche per procedure PNRR e PNC dopo il 1° luglio 2023)	Disciplina art. 50 del D.Lgs. 36/2023 anche per servizi di ingegneria/architettura/progettazione (dal 1° luglio 2023)
Da 0 a 139.000	<p>Affidamento diretto <u>anche senza consultazione</u> di due o più operatori economici fermo restando rispetto principi art. 30 D.lgs 50/2016 e principio di rotazione + possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi della SA (art. 1, co. 2, lett. a, D.L. 76/2020)</p>	<p>Affidamento diretto <u>anche senza consultazione</u> di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. <i>NB non può essere utilizzato il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate.</i> (art. 50, co. 1, lett. b, D.lgs. 36/2023)</p>
Da 139.00 a 140.000		
Da 140.000 a 215.000*	<p>Procedura negoziata senza bando <u>previa consultazione</u>, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti (art. 1, co. 2, lett. b, D.L. 76/2020 + art. 63 del D.lgs. 50/2016)</p>	<p>Procedura negoziata senza bando <u>previa consultazione</u>, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. <i>NB non può essere utilizzato il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate.</i> (art. 50, co. 1, lett. e, D.lgs. 36/2023 + Allegato II.1 + art. 76 del D.lgs 36/2023)</p>

* Per procedure di affidamento di valore superiore alle soglie dell'affidamento diretto, la SA deve essere **qualificata** oppure ricorrere a strumenti di acquisto messi a disposizione da committenze qualificate o soggetti aggregatori (art. 62)

PROCEDURE SOTTOSOGLIA PER LAVORI

Soglia di riferimento	Disciplina D.L. 76/2020 e s.m.i. (Valevole anche per procedure PNRR e PNC dopo il 1° luglio 2023)	Disciplina art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (dal 1° luglio 2023)
Da 0 a 150.000	<p>Affidamento diretto <u>anche senza consultazione</u> di due o più operatori economici fermo restando rispetto principi art. 30 D.lgs 50/2016 e principio di rotazione + possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi della SA (art. 1, co. 2, lett. a, D.L. 76/2020)</p>	<p>Affidamento diretto <u>anche senza consultazione</u> di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. (art. 50, co. 1, lett. a, D.lgs. 36/2023)</p>
Da 150.000 a 1.000.000*	<p>Procedura negoziata senza bando <u>previa consultazione</u>, ove esistenti, di <u>almeno 5 operatori economici</u>, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti (art. 1, co. 2, lett. b, D.L. 76/2020 + art. 63 del D.lgs. 50/2016)</p>	<p>Procedura negoziata senza bando <u>previa consultazione</u>, ove esistenti, di <u>almeno 5 operatori economici</u> individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. <i>NB non può essere utilizzato il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate.</i> (art. 50, co. 1, lett. c, D.lgs. 36/2023 + Allegato II.1 + art. 76 del D.lgs 36/2023)</p>
Da 1.000. 000 a 5.382.000*	<p>Procedura negoziata senza bando <u>previa consultazione</u>, ove esistenti, di <u>almeno 10 operatori economici</u>, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti (art. 1, co. 2, lett. b, D.L. 76/2020 + art. 63 del D.lgs. 50/2016)</p>	<p>Procedura negoziata senza bando <u>previa consultazione</u>, ove esistenti, di <u>almeno 10 operatori economici</u> individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, <u>salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie</u>. <i>NB non può essere utilizzato il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate.</i> (art. 50, co. 1, lett. d, D.lgs. 36/2023 + Allegato II.1 + art. 76 del D.lgs 36/2023)</p>

* Per procedure di affidamento di valore sopra i 500.000,00 la SA deve essere **qualificata** oppure ricorrere a strumenti di acquisto messi a disposizione da committenze qualificate o soggetti aggregatori (art. 62)

PRINCIPIO DI ROTAZIONE

DUE CONSECUTIVI AFFIDAMENTI NELLO STESSO SETTORE MERCEOLOGICO oppure CATEGORIA DI OPERE oppure SETTORE DI SERVIZI!

Attenzione: estensione (prima identica gara)!

DEROGA AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE (comma 4): Struttura del mercato + assenza di alternative + accurata esecuzione del contratto, reinvito gestore uscente o individuato come affidatario diretto

NON APPLICAZIONE PRINCIPIO DI ROTAZIONE (comma 5):

- Affidamenti < 5k
 - Indagine di mercato effettuata senza limiti al numero di operatori economici (procedura negoziata)
-

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- OEPV oppure PREZZO PIÙ BASSO

- Utilizzo esclusivo del criterio OEPV per:

i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1; (ii) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro; (iii) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo; (iv) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione; (v) gli **affidamenti di appalto integrato**; (vi) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.

- Nel caso di OEPV, il RUP (Responsabile Unico di Progetto) può partecipare, anche in qualità di presidente, alla commissione giudicatrice (cfr. art. 51)
-

VERIFICA DEI REQUISITI

- AFFIDAMENTI < 40K, Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
 - VERIFICA A SORTEGGIO
 - CONSEGUENZE MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI:
 - risoluzione del contratto,
 - escussione della eventuale garanzia definitiva,
 - comunicazione all'ANAC
 - sospensione dell'OE dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento (cfr. art. 52, co. 2)
-

GARANZIE

NO GARANZIA PROVVISORIA, salvo che ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. **NB: Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. (art. 53, c. 1).**

Se richiesta, MAX 1% DELL'IMPORTO PREVISTO NELL'AVVISO O NELL'INVITO

SÌ GARANZIA DEFINITIVA, salvo casi debitamente motivati in cui è facoltà della SA non richiederla.

Quando richiesta, MAX 5% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

RICAPITOLANDO... PRINCIPALI FASI

1. Programmazione
2. Determina/decisione a contrarre
3. Indagine di mercato (*eventuale*)
4. Pubblicazione procedura o trasmissione lettera d'invito
5. Presentazione offerta nei termini indicati dalla procedura da parte dei operatori economici in possesso dei requisiti
6. Valutazione delle offerte (se procedura negoziata)
7. Proposta di aggiudicazione
8. Verificare dei requisiti di partecipazione
9. Esecuzione anticipata (eventuale)
10. Aggiudicazione immediatamente efficace
11. Garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale

(facoltà della SA non richiederla per casi debitamente motivati)

12. **NO termine dilatorio di stand still** (35 gg dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione)

13. **Stipula del contratto entro 30 giorni** (per procedure sottosoglia mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale con scambio di lettere - art. 18, co. 1) + pagamento imposta di bollo per affidamenti sopra i 40.000 (vedi Allegato I.4)

Le SA devono concludere le procedure nei termini prescritti dall'Allegato I.3

ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

- PREZZO PIU' BASSO
- NO INTERESSE TRANSFRONTALIERO
- NUMERO OFFERTE AMMESSE PARI O SUPERIORE A 5

In tali casi, le stazioni appaltanti **indicano negli atti di gara** il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite **sorteggio** tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.

7



CRITERI DI
AGGIUDICAZIONE
E ANOMALIA
DELL'OFFERTA

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- ART 108 NUOVO CODICE + ALL. II.8
- COMMA 2: CASI OEPV
- COMMA 3: MINOR PREZZO
- COMMA 4-6: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA

Eliminazione dell'elenco di esempi dei criteri oggettivi utilizzati (rispetto al comma 6 dell'art 95 Vecchio Codice)

- COMMI 7-8: CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA (criteri e subcriteri)

Principio di prossimità territoriale

Parità di genere

- COMMA 9: COSTI AZIENDALI PER LA MANODOPERA E LA SICUREZZA
 - COMMA 10: MANCATA AGGIUDICAZIONE
 - COMMA 11: PER I LAVORI, DIVIETO DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO PER OPERE AGGIUNTIVE
 - COMMA 12: INCIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE
-

ANOMALIA OFFERTA

- MIGLIORE OFFERTA che appaia anormalmente bassa (comma 1)
 - Valutazione dell'anomalia sulla base di ELEMENTI SPECIFICI INDICATI NEL BANDO (comma 1)
 - SPIEGAZIONI in un termine max di 15 giorni (commi 2 e 3)
 - CASI IN CUI NON SONO AMMESSE SPIEGAZIONI (comma 4)
 - CASI DI ESCLUSIONE (comma 5): Da leggere in combinato disposto con l'art. 107, comma 2
-

8



CAUSE DI
ESCLUSIONE E
SOCCORSO
ISTRUTTORIO

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

REQUISITI DI ORDINE GENERALE: ART. 94 (Cause esclusione automatica) + 95 (Cause di esclusione non automatica) + 96 (Disciplina comune esclusioni) + 98 (illecito professionale)

- **Art. 94**

- Eliminazione, ai fini dell'esclusione automatica dell'operatore, della rilevanza della sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento) per i reati "gravi" di cui all'art. 94
 - Ampliamento disciplina «self cleaning» e allargamento dello spettro temporale di rilevanza dell'ammissione al controllo giudiziario (entro la data di aggiudicazione)
 - Aggiunta interdizione dell'OE
 - Viene meno la distinzione tra socio persona fisica e giuridica e viene **soppressa la figura del socio di maggioranza**
 - Viene affermata la **rilevanza soggettiva del socio persona giuridica** sottoponendo a verifica i relativi amministratori
 - Viene introdotta la figura dell'**amministratore di fatto**
 - Assenza dei cessati tra i soggetti rilevanti, ma NB: L'eventuale scelta strumentale di cessazione dalla carica e continuazione dell'attività gestoria potrebbe ricondursi alla figura dell'amministratore di fatto
-

REQUISITI ORDINE GENERALE

- Art 95:

Valutazione discrezionale -> Esclusione non automatica

Rientrano tra le cause non obbligatorie di esclusione:

- gravi infrazioni sulla salute, sicurezza sul lavoro e ambientale;
 - situazione di conflitto di interesse;
 - distorsione della concorrenza per aver partecipato alla preparazione della procedura d'appalto;
 - unico centro decisionale a cagione di accordi stipulati con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Non costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle di importo singolarmente inferiore a 35.000 euro. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. + SELF CLEANING
-

REQUISITI ORDINE GENERALE

- Art. 96:
 - Ai fini dell'esclusione valgono anche gli atti commessi durante la procedura di gara
 - "self-cleaning" ammesso anche in fase di gara, anche se la causa di esclusione si verifica prima della scadenza dell'offerta e l'OE dimostra l'impossibilità di adottare le misure prima di presentare offerta
 - Decorrenza del termine triennale per le cause di esclusione di cui all'art. 95:
 - Per le ipotesi di grave illecito professionale discendenti dalla (asserita) commissione di un fatto penalmente rilevante: **provvedimento del pubblico ministero di esercizio dell'azione penale o misura cautelare**
 - Per gravi violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro: **commissione del fatto**
 - L'eventuale impugnazione dei relativi provvedimenti non rileva ai fini della decorrenza del triennio
 - Se OE contravviene all'onere di comunicazione il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito taluno di detti provvedimenti
 - L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare come illecito professionale.
-

ILLECITO PROFESSIONALE

- **Art. 98**

- Tipizzazione delle fattispecie rilevanti quali illecito professionale (almeno uno degli elementi di cui al comma 3) e eliminazione della possibilità di valutare ogni altra condotta la cui gravità sia idonea ad incidere su affidabilità e integrità dell'impresa.
 - Devono ricorrere tutte le seguenti condizioni:
 - a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;
 - b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;
 - c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6 (provvedimenti sanzionatori, gravi indizi, risoluzione per inadempimento, sentenze non definitive...)
-

SOCCORSO ISTRUTTORIO

- ART. 101 NUOVO CODICE: istituto semplificato
 - FVOE: Soccorso istruttorio permanente -> tutto ciò che già c'è è considerato in possesso della SA
 - Termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni
 - Ammesso per: a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa; b) la mancanza di garanzia provvisoria, contratto di avvalimento e impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di RTI sanabile solo con documenti di data certa anteriore scadenza offerta (no offerta tecnica e economica); c) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE ecc. (NO offerta tecnica e economica);
 - SOCCORSO PROCEDIMENTALE: sono sempre richiedibili **chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica** e su ogni loro allegato
 - Fino al giorno fissato per l'apertura dell'offerta tecnica ed economica è possibile la **rettifica di un errore materiale** sul contenuto dell'offerta tecnica o nell'offerta economica (ma non si può presentare una nuova offerta).
-

9

COMMISSIONE
AGGIUDICATRICE
E CONFLITTO DI
INTERESSI

COMMISSIONE AGGIUDICATRICE (ART. 93)

- Non è più previsto il sistema incentrato sull'Albo dei commissari tenuto dall'ANAC.
 - La Commissione, su richiesta del RUP, può svolgere anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia dell'offerta.
 - Alla Commissione può partecipare il RUP ed essa è presieduta da un dipendente della stazione appaltante, composta da suoi funzionari, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali.
 - Possono essere nominati componenti supplenti.
 - E' rimasto il numero massimo di cinque.
 - E' stata eliminata la causa di incompatibilità prevista nell'art. 77 comma 4: "I commissari non devono aver svolto nè possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta". Ora le nuove ipotesi di incompatibilità sono previste al comma 5.
-

COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

- Esperti nello specifico settore
 - In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra **funzionari di altre amministrazioni** e, in caso di documentata indisponibilità, tra **professionisti esterni**.
 - In OEPA sottosoglia RUP presidente della Commissione di gara
 - Riunione in modalità telematiche
 - Opera attraverso piattaforma approvvigionamento digitale
-

COMMISSIONE: INCOMPATIBILITA'

(COMMA 5) Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - c) coloro che si trovano in una situazione di **conflitto di interessi** con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura
-

COMMISSIONE PER IL MINOR PREZZO

Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo, la valutazione delle offerte è effettuata da un **seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante**, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5.

CONFLITTO DI INTERESSI (ART. 16)

- DIVERSO DA CONFLITTO DI INTERESSI DI CUI ALL'ART. 7 DEL DPR 62/2013

Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con **compiti funzionali** nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e **ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato**, gli esiti e la gestione,

ha direttamente o indirettamente

un **interesse finanziario, economico o altro interesse personale** che può essere percepito come una **minaccia concreta ed effettiva** alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

CONFLITTO DI INTERESSI (ART. 16)

(COMMA 2): INVERSIONE DELL'ONERE DELLA PROVA: La percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza **deve essere provata da chi invoca il conflitto** sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

(COMMA 3) Il personale in conflitto di interessi ne dà **comunicazione** alla stazione appaltante o all'ente concedente e **si astiene** dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

(COMMA 4) Le stazioni appaltanti adottano **misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere** in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.

10

QUALIFICAZIONE
DELLE STAZIONI
APPALTANTI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- **RIFERIMENTI NORMATIVI - Articolo 62.** Aggregazioni e centralizzazione delle committenze. - **Articolo 63.** Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza. - **Allegato II.4** Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza. - Lett. c) **Art. 1 Legge delega riforma appalti (L. 78/2022)** . In passato: Articoli 37- 38 del Codice Appalti (D.Lgs. 50/2016); ANAC delibera n. 441 del 28 settembre 2022 (mai entrata in vigore)
 - **AMBITO OGGETTIVO (62.1):** Si applica ai settori ordinari e speciali per contratti di importo superiore a:
 - Forniture e servizi > le soglie degli affidamenti diretti (€ 140.000)
 - Lavori > 500.000 euro. **La qualificazione NON E' RICHIESTA**
 - affidamenti sotto le soglie indicate (art. 62.1)
 - affidamenti diretti e ordini su strumenti di acquisto delle CUC e Soggetti Aggregatori. (art. 62.1)
 - SSFF fino alle soglie e LLPP di manutenzione ordinaria fino a 1 milione usando le piattaforme delle Centrali di Committenza qualificate (Art. 62.6.c)
 - **AMBITO SOGGETTIVO:**
 - Stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate
 - Escluse le imprese pubbliche e i soggetti privati titolari di diritti speciali o esclusivi quando svolgono una delle attività previste nei settori speciali
-

EFFETTI

Le stazioni appaltanti NON QUALIFICATE possono (art. 62.6)

- a) procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;
 - b) ricorrere per attività di committenza ausiliaria a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;
 - c) procedere ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea (€ 215.000 settori ordinari - autorità governative non centrali) nonché ad affidamenti di **lavori di manutenzione ordinaria** d'importo inferiore a **1 milione di euro** mediante utilizzo autonomo degli **strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate** secondo la normativa vigente;
 - d) effettuare ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
 - e) eseguire i contratti per i quali sono qualificate per l'esecuzione;
 - f) eseguire i contratti affidati ai sensi delle lettere b) e c);
 - g) qualora non siano qualificate per l'esecuzione, ricorrere a una stazione appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori.
-

EFFETTI

Le stazioni appaltanti QUALIFICATE possono: (art. 62.5)

- a) effettuare, in funzione dei livelli di qualificazione posseduti, gare di importo superiore alle soglie per cui non è richiesta la qualificazione (progettazione, affidamento e esecuzione);
 - b) acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi di una centrale di committenza qualificata;
 - c) svolgere attività di committenza ausiliaria (supporto ad altre SA);
 - d) procedere mediante appalto congiunto;
 - e) procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;
 - f) procedere all'effettuazione di ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza anche per importi superiori ai livelli di qualificazione posseduti;
 - g) eseguono i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate.
-

AMBITI DI QUALIFICAZIONE

Per lavori e/o Servizi/Forniture nei seguenti ambiti:

- a) progettazione tecnico-amministrativa delle procedure;
- b) affidamento e controllo della procedura;
- c) verifica sull'esecuzione contrattuale

Le SA qualificate per i lavori possono affidare anche servizi di progettazione di lavori
(All.Art.3.4)

Per svolgere progettazione (a) e affidamento (b) devono essere qualificate almeno in II[^] fascia.
(Art. 63.6)

REQUISITI OBBLIGATORI

All.art.4

- Iscrizione AUSA (Anagrafica unica delle Stazioni Appaltanti)
- Avere una struttura organizzativa stabile (SOS) dedicata rispettivamente ai lavori e forniture/servizi
- Disporre di una piattaforma telematica per le gare (richiesto a decorrere dal 01.01.2024).

NB fino al 31.12.2023 può essere riconosciuto un punteggio di 10 punti in ragione dell'esperienza maturata nell'utilizzo di piattaforme telematiche.

REQUISITI SPECIFICI

REQUISITI SPECIFICI PER PROGETTAZIONE (a) + AFFIDAMENTO (b) E PUNTEGGIO RICHIESTO (All.art.3)

LAVORI

- L3 fino a 1 mln -> 30 pt (Fino al 30 giugno 2024: 20 pt)
- L2 fino a soglia UE -> 40 pt (Fino al 30 giugno 2024: 35 pt)
- L1 qualsiasi importo -> 50 pt (Fino al 30 giugno 2024: 45 pt)

SERVIZI/FORNITURE

- SF3 fino a 750 mila -> 30 pt (Fino al 30 giugno 2024: 20 pt)
- SF2 fino a 5 mln -> 40 pt (Fino al 30 giugno 2024: 35 pt)
- SF1 qualsiasi importo -> 50 pt (Fino al 30 giugno 2024: 45 pt)

NB CONCESSIONI E PPP - Qualsiasi importo (L2/L1 o SF2/SF1) e un esperto di PEF e MATRICE RISCHI con 3 anni di esperienza

PUNTEGGI

PUNTEGGI OTTENIBILI PER LAVORI (All. II.4: Tabella A – Rif art. 4, comma 2)

Requisito	Punteggio massimo ottenibile
Presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali	20 punti
Sistema di formazione e aggiornamento del personale	20 punti
Numero di gare di importo superiore a 500.000 euro svolte nel quinquennio precedente al 31 dicembre 2022	40 punti
Assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati detenute o gestite dall'ANAC	5 punti
Assolvimento degli obblighi di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229	5 punti

PUNTEGGI OTTENIBILI PER FORNITURE E SERVIZI (All. II.4: Tabella B – rif art 6, comma 2)

Requisito	Punteggio massimo ottenibile
Presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali	20 punti
Sistema di formazione e aggiornamento del personale	20 punti
Numero di gare svolte di importo superiore alla soglia europea nel quinquennio precedente al 31 dicembre 2022	40 punti
Assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati detenute o gestite dall'ANAC	10 punti

REQUISITI PER L'ESECUZIONE

Periodo TRANSITORIO

- Le SA NON qualificate possono eseguire se iscritte all'AUSA e in possesso di RUP con capacità adeguate fino al 31.12.2024 (All. Art. 10)
- Le SA qualificate per la progettazione e affidamento possono eseguire anche per classifiche superiori fino al 31.12.2024 (All.Art.8.1)
- domanda di qualificazione;
- rispetto dei tempi previsti per i pagamenti;
- assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici in BDCP;
- assolvimento degli obblighi sul monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche;

A REGIME per l'esecuzione (dal 1.1.2025)

- presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali;
 - sistema di formazione e aggiornamento del personale;
 - contratti eseguiti nel quinquennio precedente la
 - A REGIME per esecuzione a livelli superiori rispetto alla qualificazione posseduta (dal 1.1.2025)
 - rispetto dei tempi previsti per i pagamenti;
 - assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici in BDCP;
 - assolvimento degli obblighi sul monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche;
-

RICHIESTA ED INSERIMENTO IN ELENCO

DOMANDA DI QUALIFICAZIONE (All.Art.10)

Da presentare a partire dal 1.7.2023

Durata iscrizione 2 anni

Revisione punteggio annuale con domanda da presentare 3 mesi prima della scadenza (All.Art.11)

ELENCO SA QUALIFICATE E COMPETENZE ANAC

L'elenco è detenuto e gestito dall'ANAC con accesso dall'AUSA (63.1)

L'ANAC stabilisce i requisiti e le modalità attuative del sistema di qualificazione (63.13)

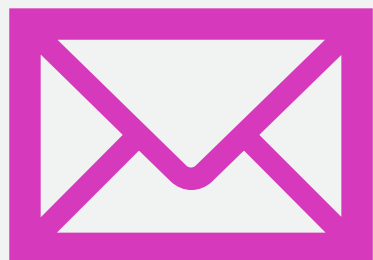
L'ANAC definisce l'incidenza percentuale dei requisiti, la comprova di essi, modalità di rilascio della qualificazione, variazione del livello ecc. (All. Art. 13)

SANZIONI

All.Art.12

In caso di dichiarazione non veritiere ANAC applicherà sanzioni al rappresentante legale della stazione appaltante e della centrale di committenza.

GRAZIE A TUTTI



Avv. Deborah Basileo

Deborah.basileo@rsmitaly.com

+39 3451513696

Si ricorda che tutte le slide presenti nella presentazione sono soggette a copyright.

È vietata qualsiasi diffusione o riproduzione, anche parziale.

Ogni violazione sarà portata all'attenzione delle autorità competenti e perseguita in tutte le sedi competenti civili e penali ai sensi delle vigenti leggi e convenzioni internazionali
